

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

14 GIU. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI 14 GIU. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessor
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARELLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBLOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

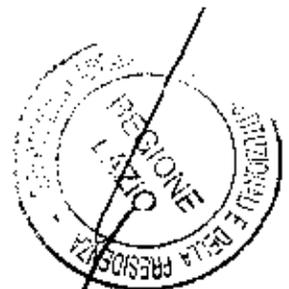
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi
..... OMISSIS

ASSENTI: STORACE - SAPONARO -

DELIBERAZIONE N° 464

OGGETTO: _____ Comune di ITRI (LT) -

Progetto relativo ai lavori di "Consolidamento dell'abitato di S. Angelo - 1° Stralcio", in variante al Piano Regolatore Generale (Deliberazione consiliare 29.3.2000, n.25 e Delibera di Giunta Comunale 14.2.2001, n.51). Legge 1/78, art.1, c.5 e L.R.36/87, art.4.



Oggetto Comune di ITRI (LT) –

Progetto relativo ai lavori di "Consolidamento dell'abitato di S. Angelo – 1° Stralcio", in variante al Piano Regolatore Generale (Deliberazione consiliare 29.3.2000, n.25 e Delibera di Giunta Comunale 14.2.2001, n.51). Legge 1/78, art.1, c.5 e L.R.36/87, art.4.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore Urbanistica e Casa

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n.72;

VISTA la legge regionale 8 novembre 1977, n.43 e successive modificazioni;

VISTA la legge 3.1.1978, n.1, come modificata dalla legge 18.11.1998, n.415;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n.36;

PREMESSO che il Comune di Itri (LT) è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1695 del 16.5.1975;

CHE con deliberazione della Giunta Regionale 3.8.2001, n.1184 è stata approvata la Variante di Salvaguardia e Adeguamento al Piano Regolatore Generale adottata dal Comune di Itri con deliberazione consiliare n.86 del 18.10.1998;

CHE con deliberazione 11.4.2000, n.1225 la Giunta regionale ha approvato il programma degli interventi in materia di difesa del suolo per il quadriennio 1998/2001, nel quale è compreso un finanziamento di L.800.000.000 a favore del Comune di Itri per i lavori di consolidamento dell'abitato di Sant'Angelo;

CHE con deliberazione consiliare 29.3.2000, n.25 è stato approvato dal Comune di Itri il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2000-2002, comprendente tra l'altro il progetto di consolidamento del centro storico;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale 14.2.2001, n.51 con la quale l'Amministrazione comunale ha approvato in variante al PRG, ai sensi della legge 3.1.1978, n.1, art.1, comma 5, il progetto esecutivo relativo al consolidamento dell'abitato di Sant'Angelo, 1° stralcio;

RITENUTO che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, non sono pervenute al Comune osservazioni e/o opposizioni avverso la variante di che trattasi, come si evince dalla deliberazione della Giunta Municipale 8.6.2001, n.189;

CONSIDERATO che in ragione di quanto disposto dagli art.5 e 6 della legge regionale 2.7.1987, n.36, le definitive determinazioni della Giunta regionale in merito alle varianti del tipo di

Official stamp of the Regional Council of Lazio (Giunta Regionale del Lazio) with a handwritten signature over it.

quella in esame sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall'art.2, c.4 della legge regionale 8.11.1977, n.43, previo parere del settore tecnico della Pianificazione comunale dell'Assessorato competente in materia urbanistica;

VISTA la nota 4.10.2001, n.21414 con la quale l'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali ha espresso parere favorevole sulla variante in argomento ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974, n.64, raccomandando il più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche e a condizione che:

1. Siano rispettate tutte le indicazioni e i consigli riportati nello studio geologico allegato alla richiesta.
2. A causa dell'elevata pendenza, sia posta particolare cura nella progettazione e/o nel restauro del muro di sostegno sottostante l'area adibita a parcheggio a raso in via Santa Maria degli Angeli;
3. Il piano di posa delle singole opere d'arte, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico. A tal fine si prescrive che al momento della posa in opera delle fondazioni, sia presente un geologo che accerti l'omogeneità del terreno di fondazione;
4. In nessun caso sia utilizzato terreno di riporto e/o pedogenizzato come piano di posa delle fondazioni;
5. Siano adottate opere di sostegno provvisoria, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai mt. 1,5 dal p.c.;
6. Siano eseguite idonee opere di drenaggio delle acque meteoriche per evitare che esse scorrano selvaggiamente;
7. Il materiale terroso e lapideo sia sistemato stabilmente sul posto in modo da non turbare l'attuale equilibrio idrogeologico e quello in esubero sia portato a rifiuto in apposita discarica autorizzata;

CHE con nota 15.6.2001, n.9968 l'Amministrazione comunale ha trasmesso all'Assessorato Urbanistica e Casa per gli adempimenti di competenza gli atti amministrativi e gli elaborati tecnici relativi alla variante di che trattasi, integrati successivamente in data 12.10.2001, con nota n.16045;

VISTA la nota 12.11.2001, prot. n.6083 con la quale l'Assessorato all'Agricoltura, Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, ha espresso ai sensi della legge regionale n.1 del 3.1.1986, parere favorevole alla proposta per i lavori di consolidamento dell'abitato di Sant'Angelo in variante al Piano Regolatore Generale, in quanto compromette terreni di natura privata liberi da diritti civici;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati relativi alla variante in questione, presentati al Dipartimento Urbanistica e Casa, sono stati sottoposti all'esame dell'Area 13/E- Pianificazione Comunale Sud;

[Handwritten signatures]

**IL V. PRESIDENTE
G. SIMEONI**

[Handwritten signature]

VISTA la relazione 8.2.2002, n.39/GG, con la quale la predetta Area ha espresso il parere che la variante di che trattasi sia ammissibile e meritevole di approvazione limitatamente alle aree interessate dal progetto ed individuate con perimetro celeste (area progetto 1° stralcio) nella tav.7 -Progetto Planimetria, le quali ricadenti secondo il vigente PRG in zona A, sottozona A1-Centro Storico, assumeranno la nuova destinazione a "Viabilità Pubblica" e pur non avendo dal punto di vista urbanistico particolari osservazioni da formulare ritiene tuttavia indispensabile raccomandare che:

1. Siano salvaguardate le eventuali alberature d'alto fusto esistenti, prevedendo inoltre la piantumazione di nuove essenze, scelte tra quelle tipiche dei luoghi.
2. Siano previsti opportuni accorgimenti esecutivi tendenti alla eliminazione delle cosiddette barriere architettoniche in ottemperanza alle disposizioni di cui al DPR 14.6.1989, n.236 e DPR 24.7.1996, n.503;

RITENUTO di condividere e fare propria la suddetta relazione n.39/GG del 8.2.2002 che si allega alla presente delibera (allegato "A") di cui costituisce parte integrante;

D E L I B E R A

Per le motivazioni formulate e nel rispetto delle raccomandazioni contenute nel parere del Dipartimento Urbanistica e Casa, Area 13/E- Pianificazione Comunale Sud, reso con relazione n.39/GG del 8.2.2002, che viene allegato sotto la lettera "A" alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante ed alle condizioni, tutte riportate in premessa, contenute nel parere dell'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali, reso con nota 4.10.2001, n.21414, ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974, n.64 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Itri (LT) di cui al progetto di consolidamento dell'abitato di S.Angelo, 1° Stralcio, adottata dal predetto Comune ai sensi della legge 3.1.1978, n.1, art.1, comma 5, con deliberazione di Giunta Comunale n.51 del 14.2.2001, nell'ambito del programma triennale dei Lavori Pubblici approvato con deliberazione consiliare n.25 del 29.3.2000 per il triennio 2000-2002.

Il relativo progetto è vistato dal Direttore del Dipartimento Urbanistica e Casa nei seguenti elaborati:

Relazione; Particellare di esproprio; Programma dei lavori; Capitolato speciale di appalto; Computo metrico; Quadro economico riepilogativo; Elenco prezzi; Analisi nuovi prezzi; Piano della sicurezza; Tav.1- Inquadramento del progetto; Tav.2- Elementi significativi del Centro storico; Tav.3- Analisi dei percorsi; Tav.4- Rilievo topografico dell'area di intervento; Tav.5- Profili altimetrici; Tav.6- Planimetria dello stato dei luoghi; Tav.7- Progetto- Planimetria; Tav.8- Progetto-Profillo; Tav.9-Tipologie degli interventi; Tav.G1- Carta geologica; Tav.G2 - Carta geomorfologia; Tav.G3- Carta idrogeologica; Tav.G4-Aree a rischio; Tav.G5-Carta morfostrutturale; Tav.G6- Carta del rischio; Tav.G7-Carta degli interventi.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

19 GIU. 2002

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

L'ASSESSORE
ARMANDO DIONISI

Area 13.E Servizio 1 - Pianificazione Comunale Sud Roma, li 08 FEB. 2002

Prot. N. 39/49

OGGETTO:

OGGETTO : Comune di Itri (LT)

Progetto relativo ai lavori di "Consolidamento dell'abitato di S. Angelo - 1° Stralcio", in Variante al Piano Regolatore Generale.
Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29/3/2000
Delibera di Giunta Comunale 51 del 14/2/2001.
Legge 3/1/78 n. 1 - LR 2/7/87 n. 36.

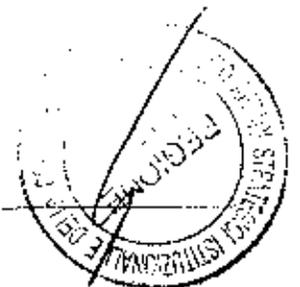
ISTRUTTORIA TECNICA

In data 15/6/2001 con nota n. 9968 il Comune di Itri ha trasmesso gli atti ed elaborati progettuali relativi ai lavori di Consolidamento dell'abitato di S. Angelo in Variante al vigente PRG approvato con DGR 1695 del 16/5/75.

Con successiva nota del 25/1/2002, è stata inviata ulteriore documentazione ad integrazione di quella precedentemente trasmessa.

Tale documentazione è la seguente:

- 1) Delibera di Consiglio Comunale del 29/3/2000 n. 25 : *Approvazione programma triennale dei Lavori Pubblici, elenco dei lavori da realizzarsi nell'anno 2000.*
- 2) Delibera di Giunta Comunale concernente : " *Legge 183/89 Difesa del Suolo - DPR 27/7/1999. Approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di consolidamento dell'abitato di S. Angelo - 1° stralcio, per l'importo di L. 780.062.004*"
- 3) Certificato di pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti progettuali in libera visione al pubblico presso l'Albo Pretorio Comunale.
- 4) Certificato di deposito degli atti progettuali presso gli Uffici della Segreteria Comunale.
- 5) Copia del manifesto affisso in luoghi pubblici.
- 6) Delibera di Giunta Comunale n. 189 del 8/6/2001 attestante la mancata presentazione di Osservazioni e/o Opposizioni alla Variante di PRG.
- 7) Parere prot. 6083 del 12/11/2001 rilasciato dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, ai sensi della legge regionale 1/86.
- 8) Parere sismico ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 di cui al prot. 21414 del 4/10/2001.
- 9) Certificato attestante la destinazione urbanistica dell'area e che la stessa non è in uso ad amministrazioni dello Stato.
- 10) Elaborati tecnici:
Tav. 1 - Inquadramento del progetto.
Tav. 2 - Elementi significativi del Centro Storico.
Tav. 3 - Analisi dei Percorsi..





REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Area 13.E Servizio 1 - Pianificazione Comunale Sud Roma, li

Prot. N.

OGGETTO:

- Tav. 4 - Rilievo topografico dell'area di intervento.
- Tav. 5 - Profili altimetrici.
- Tav. 6 - Planimetria dello stato dei luoghi.
- Tav. 7 - Progetto - Planimetria.
- Tav. 8 - Progetto - Profili.
- Tav. 9 - Tipologie degli interventi.
- Tav. G1 - Carta Geologica.
- Tav. G2 - Carta geomorfologia.
- Tav. G3 - Carta idrogeologica.
- Tav. G4 - Aree a rischio.
- Tav. G5 - Carta morfostrutturale.
- Tav. G6 - Carta del rischio.
- Tav. G7 - Carta degli interventi.
 - Relazione.
 - Particellare di esproprio.
 - Programma dei lavori.
 - Capitolato speciale di appalto.
 - Computo metrico.
 - Quadro economico riepilogativo.
 - Elenco prezzi.
 - Analisi nuovi prezzi.
 - Piano di sicurezza.

Dall'esame amministrativo della suddetta documentazione si è riscontrata la loro regolarità sotto il profilo formale.

PREMESSO

Il Comune di Itri è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DGR 1695 del 16/5/75.

Con deliberazione della Giunta Regionale 1225 del 11/4/2000 è stato approvato il programma degli interventi in materia di difesa del suolo per il quadriennio 1998/2001, nel quale è compreso un finanziamento di lire 800.000.000 a favore del Comune di Itri per i lavori di consolidamento dell'abitato di S. Angelo.

Sulla base di tale finanziamento l'Amministrazione Comunale ha approvato, con Delibera di Consiglio n. 25 del 29/3/2000, il Programma triennale delle opere pubbliche, nel quale è compreso il "progetto di consolidamento del Centro Storico".

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 14/2/2001 la stessa Amministrazione ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto anche ai sensi del 1° comma dell'articolo 1 della legge 3/1/78 n. 1 e s.m.i.





REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Area 13.E Servizio 1 - Pianificazione Comunale Sud Roma, li

Prot. N.

OGGETTO:

L'intervento in esame, stralcio progettuale del programma comunale di più ampia consistenza, riguarda la sistemazione generale di un'area ricompresa all'interno del Centro Storico, attualmente in disuso ed in stato di abbandono, sulla quale, le macerie dei fabbricati preesistenti rendono ancora leggibili le tracce dell'ultimo evento bellico.

In particolare il progetto prevede la sistemazione a terra dell'area mediante un insieme sistematico di interventi tesi alla realizzazione di percorsi pedonali e strutture murarie di sostegno, in grado peraltro di consolidare questa zona mediante opere di terrazzamento.

La documentazione del progetto risulta essere stata depositata in libera visione al pubblico, ai sensi dell'art. 6 della legge 18/4/62 n. 167.

CONSIDERATO

Il ricorso da parte del Comune, alle procedure previste dalla legge 1/78 per l'approvazione del progetto in questione appare motivato ed ammissibile, trattandosi di opere volte al recupero di uno spazio urbano attualmente degradato ed in stato di abbandono.

L'approvazione del citato progetto ha costituito, a norma dell'art. 1 della legge 3/1/78 n. 1 come integrata dalla legge 18/11/1998 n. 415, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere stesse, nonché adozione di Variante Urbanistica per le aree interessate.

A seguito dell'avvenuto deposito degli atti ed elaborati progettuali non risulta essere pervenuta alcuna Osservazione e/o Opposizione al progetto in questione, ovvero alla conseguente Variante Urbanistica delle aree interessate.

Con nota del 4/10/2001 l'Assessorato regionale per le Politiche dell'Ambiente - Dipartimento Ambiente e Protezione civile, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74, parere favorevole all'opera in oggetto.

Con nota n. 6083 del 12/11/2001 l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha espresso, ai sensi legge regionale n. 1 del 3/1/86, parere favorevole trattandosi nella fattispecie di *terreni di natura privata liberi da diritti civici*.

Le aree interessate dal progetto ricadenti secondo il vigente PRG in zona A sottozona A1 - Centro storico, sono distinte presso il NCT al foglio di mappa 67 particelle n. 731, 732 e 734, per una estensione catastale pari a mq 574.

Dette aree, pur ricadenti all'interno della fascia di rispetto di 150 metri del corso



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Area 13.E Servizio 1 - Pianificazione Comunale Sud Roma, li

Prot. N.

OGGETTO:

d'acqua denominato "fosso d'Itri" non risultano soggette al relativo vincolo paesaggistico di cui all'art. 146 lettera "c" del D.Lgs. 490/99, trattandosi di aree *delimitate nel vigente strumento urbanistico come "zona A"*.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso e considerato, tenuto altresì conto del carattere di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento e della conseguente Variante Urbanistica, la stessa può ritenersi ammissibile e meritevole di approvazione limitatamente alle aree interessate dal progetto ed individuate con perimetro celeste (*area di progetto 1° stralcio*) nella Tav. 7 - *Progetto Planimetria*, le quali, ricadenti secondo il vigente PRG in Zona A sottozona A1 - Centro storico, assumeranno la nuova destinazione a **"Viabilità Pubblica"**.

Pur non avendo dal punto di vista urbanistico particolari osservazioni da formulare, si ritiene tuttavia indispensabile raccomandare quanto segue:

1. Siano salvaguardate le eventuali alberature d'alto fusto esistenti, prevedendo inoltre la piantumazione di nuove essenze, scelte tra quelle tipiche dei luoghi.
2. Siano previsti opportuni accorgimenti esecutivi tendenti alla eliminazione delle cosiddette barriere architettoniche in ottemperanza alle disposizioni di cui al DPR del 14/6/89 n. 236 e DPR 24/7/96 n. 503.

In relazione a quanto precede, fatte salve le specifiche competenze di altri Enti e/o Amministrazioni, questa struttura è del

PARERE

che la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Itri, conseguente la DCC n. 25 del 29/3/2000, e DGM n. 51 del 14/2/2001 concernente *"l'Approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di consolidamento dell'abitato di S. Angelo - 1° stralcio"*, sia ai sensi e per gli effetti della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e successive modifiche e integrazioni, e legge regionale 2 luglio 1987 n. 36 articoli 5 e 6, ai soli fini urbanistici e con le prescrizioni sopra riportate, ammissibile e meritevole di approvazione.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Gianni GIANFRANCESCO

IL DIRIGENTE DELL'ARAE 13.E
Arch. Antonello CAROTENUTO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Arch. Massimo RIVERSI